

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA

G.B. CHIMELLI

PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

N. **20** DD. **29/01/2015**

Oggetto: adozione del piano di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 dd. 06.11.2012. Periodo 2015-2017.

IL DIRETTORE

Richiamata la legge n. 190 dd. 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, la quale stabilisce, all’art. 1, comma 8, l’onere in capo all’organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione, su proposta del Responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

considerato che lo Statuto di ASIF CHIMELLI non prevede l’organo politico del Consiglio di Amministrazione, riconoscendo in capo al Direttore le funzioni di rappresentanza dell’ente all’esterno;

richiamata la propria determinazione n. 13 dd. 28.01.2014 con la quale è stato preso atto che spetta in capo al Direttore l’incarico di “Responsabile della prevenzione della corruzione” di ASIF CHIMELLI;

richiamata altresì la propria determinazione n. 16 dd. 31 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

preso atto che l’art. 1 della Legge 190/12 testualmente recita “*L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione*”;

preso atto, altresì, che è stata adottata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione la relazione di cui all’art. 1 comma 14 della L 190/2012 entro il 31.12.2014;

rilevato che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano di prevenzione della Corruzione 2015-2017, che costituisce aggiornamento del Piano 2014-2016;

preso atto che nel Piano 2015-2017 sono indicate le azioni del Piano 2014-2016 che sono state assolte, quelle che non sono state assolte e le azioni nuove previste per il periodo 2015-2017;

visto lo Statuto dell'Azienda Speciale Servizi Infanzia e Famiglia – G.B. Chimelli approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 dd. 19 novembre 2008, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 dd. 24 agosto 2009;

richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 dd. 18 marzo 2009 con la quale è stato approvato il contratto di servizio fra Comune di Pergine Valsugana ed ASIF Chimelli;

richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dd. 8 gennaio 2013 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio preventivo economico 2013, pluriennale 2013 - 2015 e Piano Programma dell'Azienda ASIF Chimelli”;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 77 dd. 15.07.2013 con la quale la dott.ssa Francesca Parolari è stata nominata Direttore di ASIF Chimelli sino alla nomina di nuovo Direttore;

D E T E R M I N A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e per quanto in premessa espresso, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 -2017 nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma sua parte integrante e sostanziale;
2. di procedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, alla trasmissione del Piano di cui al punto 1) al Dipartimento della funzione pubblica;
3. di pubblicare il Piano sul sito web istituzionale dell'ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.

Avverso alla presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034;
2. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Prot. n. 387



IL DIRETTORE
- dott.ssa Francesca Parolari -